

# Cielo dell'Attica

Cielo dell'Attica azzurro  
spazio e respiro profondo,  
un mare verde  
per i marinai dell'anima.  
Navigare è sogno,  
la luce rincorrere, il sorriso.  
Cielo dell'Attica azzurro  
la sera che ti ho visto  
eri raccoglimento, silenzio illimitato.  
Già mi ritrovo tua memoria,  
sfumato affresco negli occhi,  
lievi colori, la tua bellezza.  
Ma tramonta il sorriso  
sfiorisce la dolcezza,  
si perde il grido  
nella pieghe delle labbra.  
Cielo dell'Attica verde  
il colore dei tuoi occhi  
forse ho perduto per sempre,  
chè se tornano il sorriso e la dolcezza  
penserò ad un diverso cielo  
senza colombe e senza voce,  
un silenzio che incombe solenne  
e seppellisce gloria e amore.  
Cielo dell'Attica azzurro  
mia tenerezza, illusione e pianto,  
sei come il mio cielo cangiante  
come il mio sogno errante.

*Rolando Certa*

*(Il sorriso della Kore, Palermo, Il Vertice, 1985)*

*Da "Spiragli", anno XXII, n.2, 2010, pag. 54.*

